

PROVINCIA DI PIACENZA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA AD ALUNNI ED INSEGNANTI DELLA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DEL NIDO D'INFANZIA DI PONTENURE (PC) - PERIODO 01.09.2025 – 31.07.2030. CIG: B6B386C924.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Alia Dirigente responsabile
della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza

Il/la sottoscritto/a SABINA BARABASCHI, dipendente del COMUNE DI PONTENURE, in qualità di ASSITENTE SOCIALE del Settore SOCIO-ASSISTENZIALE, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n° 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

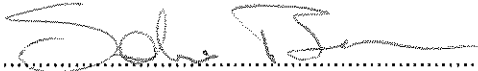
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

- di non essere stato componente, nel biennio precedente la data di invio per la pubblicazione del bando per l'affidamento della concessione di cui sopra (04/06/2025), di organi di indirizzo politico del Comune di Pontenure (PC);
- che la nomina a componente della commissione giudicatrice delle offerte relative alla procedura in oggetto non configura situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara in oggetto, di seguito indicati; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 1. CAMST - COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA CAMST SOC. COOP. A R.L. (cod. fisc./p.iva 00311310379) con sede a Castenaso (BO)
 2. COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA ESSA PUO' OPERARE ANCHE CON LA DENOMINAZIONE "CIRFOOD S.C." (cod. fisc./p.iva 00464110352) con sede a Reggio nell'Emilia (RE)
 3. ITALIA CHEF S.R.L. (cod. fisc./p.iva 01659060337) con sede a Piacenza (PC)
 4. ELIOR RISTORAZIONE S.P.A. (cod. fisc./p.iva 08746440018) con sede a Milano (MI).
- **di non essere stato condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- **di essere consapevole di esser tenuto a segnalare immediatamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, ove si ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara;**
- di essere consapevole che la Commissione giudicatrice può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e che la commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti, conformemente al disposto dell'art. 93, comma 4, del Codice dei contratti pubblici;

- di impegnarsi a rispettare le date fissate per le sedute di gara e di comunicare eventuali disdette/impedimenti entro e non oltre 48 ore prima della data della seduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Pontenure, 4 giugno 2025

Firma¹



1: Il documento può essere firmato digitalmente; in alternativa può essere stampato, sottoscritto con firma autografa e successivamente scansionato; in quest'ultimo caso va allegata la copia del documento d'identità del sottoscrittore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, i dati personali forniti dai Commissari saranno trattati dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza inserita nel Servizio "Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e Acquisti" per le finalità inerenti alla costituzione della Commissione giudicatrice ex art. 93 D.lgs n. 36/2023. I dati non saranno comunicati a terzi se non solo nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati richiesti sono indispensabili per l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione di cui trattasi, il cui conferimento, pertanto, da parte dei partecipanti è obbligatorio.

Il trattamento potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante.

All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I Commissari hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la limitazione oltre che la cancellazione o il blocco di quelli non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme (artt. 15 e ss. del RGPD) e, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante.

L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il Titolare del Trattamento, per quanto riguarda la fase di gara, è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

La Provincia di Piacenza ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Europeo 2016/679, i cui contatti sono i seguenti: email: dpo@provincia.pc.it

Art. 7 del D.P.R. 62/2013 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.